



Voce, chitarra e cuore: anche Verbania partecipa al flash mob al suono di Bella Ciao

VERBANIA - Flashmob anche a Verbania la scorsa settimana sulle note di "Bella Ciao". C'è chi ha scelto uno strumento musicale, chi ha preferito il canto, per poter comunque celebrare questo 25 aprile malgrado l'impedimento dei cortei di piazza. A Intra le prime note sono emerse in zona San Vittore dove il musicista **Nino Fasoli** ha intonato il brano

all'inizio del suo accompagnamento musicale che ha allietato le solitarie giornate casalinghe di chi abita nel quartiere. «Se oggi possiamo dire la nostra - ha detto Fasoli davanti a chi lo stava ascoltando dalle finestre prospicienti - se possiamo anche ribellarci, è perché ci sono stati quanti hanno lottato per noi. Spero sempre che la cantiate con me». Le

note di Bella Ciao sono poi risonate dal balcone della petineuse **Patria Griffini** e hanno animato piazza Ranzoni deserta. Molte le persone affacciate e le bandiere tricolore alle finestre, per un 25 aprile davvero unico. Anche il musicista verbanese **Ettore Puglisi**, nella vicina Susello, ha voluto intonare con la chitarra Bella Ciao. **c.b.**

Il gemellaggio Gli amici della Basilicata da sempre presenti con tante iniziative

I consigli "lucani" di Lepetina

Tra mille incertezze si profila un'estate italiana

VERBANIA - Tra mille incertezze, si profila un'estate povera di vacanze fuori dai confini del Belpaese. Mascherina d'obbligo e documentazione adeguata per chi si mette in viaggio. Vacanze più spartane e domestiche. Poi per molti c'è anche in questo momento una povertà di mezzi economici, che speriamo sarà presto sollevata dallo sforzo delle istituzioni. Ma non possiamo restare chiusi in casa per molte settimane, solo a parlare di virus, di colpe ed errori. Di immunità di gregge. Di lutti e di paure per il domani. Allora facciamoci venire qualche idea. I comitati di gemellaggio, ovviamente con altre realtà italiane, ci possono dare una mano. Verbania è gemellata con Spinazzola in Puglia e Termeno in Alto Adige. Ma una folta rappresentanza di lucani e calabresi è sempre stata presente in città con feste, manifestazioni popolari, presentazione di libri. **Michele Lepetina**, di origine lucane, per anni dipendente comunale a Verbania, è stato l'animatore di questi incontri. Alla biblioteca di Omega ha presentato un romanzo di Giuseppe Lupo, scrittore e docente di letteratura italiana alla Cattolica di Milano. A Villa Giulia e all'esterno della chiesa di Madonna di Campagna è stato l'animatore di incontri. Soprattutto a Villa Giulia dove ha presentato il suo libro di poesie "Da tann a mo... e dopp?". Presenti autorità e un folto pub-



Michele Lepetina col gruppo dei Lucani Vco durante la festa lucana a Madonna di Campagna

blico. Con la passione e l'amore per la terra d'origine dice Lepetina ci racconta: «Sulla Basilicata si è ricostruita e valorizzata una rete di ospitalità. Attorno a Matera e verso lo Ionio. Nell'area del Vulture stanno sorgendo bed and breakfast e altre strutture ricettive. Senza dimenticare la

bellezza delle spiagge di Mara e Metaponto». Possiamo dire che la Basilicata è il cuore del Sud Italia? «Sì, se consideriamo la variegata offerta turistica della Puglia con proposte per tutte le borse, e della Calabria, da Praia a Tropea». Allora cosa manca ai comitati di gemellaggio? «Vor-

remmo essere più ascoltati. Avevamo proposto al Comune un gemellaggio con Matera. Ma l'idea è caduta. C'è stato un viaggio in collaborazione con l'agenzia Solar Viaggi di Intra. Ma ora ci rendiamo conto che tutto questo non basta». Contare sulla bellezza dei paesaggi, sul genius loci, è indispensabile se si vuole prolungare la stagione turistica. Bisogna tenere aperti gli alberghi, fare concerti con la distanza sociale (orribile espressione per il nostro costume) e in streaming. Ma sviluppare una rete di relazioni anche nei momenti più difficili è segno di resilienza.

Chi dice di bastare a se stesso, anche a livello di comunità, non ha capito nulla. Solo la capacità di dialogo e di ascolto ci rende più umani.

Fausto Reschigna

Interventi nei parchi gioco

VERBANIA - La giunta ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria dei parchi gioco cittadini con un intervento complessivo di 50 mila euro. A Unchio è in programma la rimozione delle strutture danneggiate e l'installazione di nuove attrezzature ludiche per circa 15 mila euro; nei parco giochi di via Falcone e via Borsellino la rimozione delle strutture danneggiate e l'installazione di nuove per circa 10 mila euro; al parco giochi dei Pirati presso la piscina comunale la semplice manutenzione e il ripristino delle strutture ludiche esistenti per circa 7 mila euro e al parco giochi di Suna manutenzione e ripristino delle strutture ludiche esistenti per circa 6 mila euro.

IN BREVE

«Più risorse al Comune col 5 per mille»

«Nella dichiarazione dei redditi è possibile indirizzare il 5 per mille a enti impegnati nei servizi sociali. Tra questi anche il Comune di Verbania». E in questo momento di emergenza il Comune chiede uno sforzo alla popolazione: «E' una scelta che ai cittadini non costa niente e che, in questa fase difficile anche per le amministrazioni locali e per Verbania, vuol dire avere più risorse a disposizione per poter svolgere le sue funzioni in modo migliore; in particolare avere maggiori possibilità di intervenire con servizi e progetti a favore delle persone attualmente in difficoltà. Per scegliere il comune di Verbania quale destinatario del 5 per mille è sufficiente apporre la firma nel riquadro che riporta la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente". Questa scelta non si sostituisce a quella della destinazione dell'8 per mille».

Oggi c'è il gruppo di lettura della biblioteca

Nonostante l'emergenza sanitaria, la biblioteca civica "Pietro Ceretti" di Verbania ha deciso di mantenere il tradizionale appuntamento con il gruppo di lettura, spostandolo sul web. L'appuntamento è per oggi, mercoledì 6 maggio, alle 17 con "Tre uomini in Barca (per non parlar del cane)" di Jerome K. Jerome. «Il gruppo di lettura è un'occasione libera ed aperta a tutti per incontrarsi e parlare di un libro ogni volta diverso - spiegano dalla biblioteca - un'occasione per condividere la propria passione per la lettura». Per partecipare basta avere una connessione internet e connettersi al link <https://meet.jit.si/Treuominiinbarca>.

Spese sanificazione: 72mila euro a Verbania

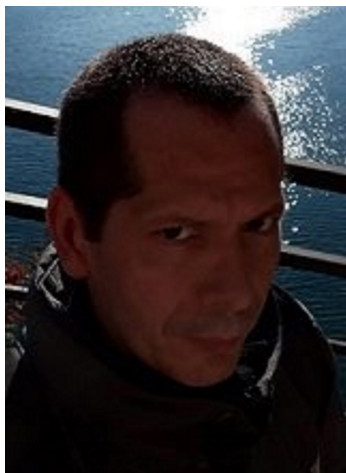
È stato ripartito il contributo, previsto dal decreto legge Cura Italia, per complessivi 70 milioni di euro, quale concorso agli Enti per il finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi dei Comuni, Province e città metropolitane. «Per Verbania si tratta di oltre 72 mila euro - affermano l'assessore al bilancio **Anna Bozzuto** e il sindaco **Silvia Marchionini** -. Soldi utili, ora aspettiamo le ulteriori risorse per gli Enti locali annunciate dal governo che saranno all'incirca di 3,5 miliardi di euro per i comuni italiani». «Si tratta di risorse positive - commentano i vertici Uncem - che si sommano a risorse già stanziata dai Comuni, anche in accordo con Comunità montane e Unioni montane di Comuni. Le cifre sono buone anche per i Comuni più piccoli. Intanto, i Comuni stanno erogando i buoni spesa previsti dallo Stato, con modalità individuate che stanno andando a sostenere famiglie e singoli che maggiormente soffrono per questa crisi».

Personaggio Docente del Politecnico di Milano, figlio dell'assessore Franco, ha avuto un'idea per rendere meno dura la quarantena

Il verbanese Bozzuto ci fa vivere le emozioni del Giro

VERBANIA - Il Giro d'Italia? Forse se ne riparla a ottobre. Eppure ci sarà chi a partire dal 9 maggio racconterà tappe, disegnerà classifiche, assegnerà maglie. Con la fantasia. E' "SenzaGiro", un progetto che permetterà ai cultori di immaginare il Giro senza che questo si corra. Lo ha "inventato" **Paolo Bozzuto**, verbanese e docente al Politecnico di Milano, figlio di quel Franco Bozzuto volto storico di Verbania, ex assessore alle Finanze e tanto altro. Una quarantina tra scrittori, addetti ai lavori ed illustratori ogni giorno immagineranno un fantasioso svolgimento della corsa. Ciascuna tappa avrà un narratore ed un illustratore diverso. «L'idea è nata ai primi di marzo - spiega proprio Bozzuto - pensando alle conseguenze dell'emergenza ed istin-

tivamente ho pensato anche alle cose che amo. Da vero appassionato e studioso di ciclismo mi sono reso conto che si andava verso una primavera senza competizioni, Giro d'Italia compreso, lasciando un vuoto emotivo; mi sono detto che se non potremo vedere il Giro, forse potremo immaginarlo e raccontarlo comunque; così è nato il tutto». Bei nomi tra i protagonisti di questo racconto fantasioso: lo stesso Paolo Bozzuto, lo scrittore Gino Cervi, il giornalista varesino Lorenzo Franzetti, Marco Pastonesi, penna frizzante, il giovane cronista Rai Stefano Rizzato, Andrea Schiavon, gli ex professionisti Silvio Martinello e Marco Pinotti. C'è stato un particolare criterio di scelta? «Ne ho parlato con gli amici coi quali discuto di ciclismo durante la stagione - dice



- è stato come organizzare un bel gioco o una grigliata: ci si parla e ognuno decide poi di invitare altre persone, il gioco è fatto. Tutti lavoreremo gratis anche per dare un contributo concreto alla Coo-



perativa Namasté di Bergamo impegnata in prima linea a dare assistenza alle persone colpite dall'epidemia. Peraltro avremo anche la partnership del TouringClub Italia». Il tutto sarà pubblicato dal 9

Il verbanese **Paolo Bozzuto** e l'immagine scelta per l'iniziativa virtuale sul Giro d'Italia

maggio sul sito "http://www.senzagiuro.com". Un modo curioso di vivere la Corsa Rosa, in attesa di vederla, un poco fuori stagione ma va bene così, sulle sue strade. **Gianluca Trentini**

Appello Nati per la coda: c'è bisogno di cibo

VERBANIA - Nuovo appello in queste settimane di emergenza dell'associazione Nati con la coda che gestisce il gattile di Verbania. «In struttura siamo arrivati a quota 14, più 3 in stallo a casa. Poi ci sono sempre le colonie feline. È un momento difficile per tutti, ma vi saremo veramente grati, se ci aiuterete ancora». Inizia così l'appello dell'associazione che continua a spiegare: «Offerto di cibo possono sempre essere lasciate nei cestini all'Arcaplanet o all'Animal Discount. Se invece le volete lasciare in struttura, vi preghiamo solo di avvisarci, poiché ci sono stati dei furti». Informazioni: 348 242 7038.